

T. 563

Prof. H. NOUVEL

DOTT. GIUSEPPE COLOSI

Caesaromysides Liguriae n. gen., n. sp.

NOTA PRELIMINARE

(Con 1 figura).

È vietata la riproduzione.

Fra gli Schizopodi raccolti dalla R. Nave "Liguria", nel viaggio di circumnavigazione del 1903-904 eseguito sotto il comando di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, trovasi una forma interessantissima di Miside che mi ha permesso di stabilire un genere nuovo nella tribù degli *Erytropini*.

Do i caratteri diagnostici del genere e dell'unica specie che lo rappresenta.

Caesaromysides n. gen.

Forma abbreviata gracile aculeata.

Occhi, del tipo *Euchaetomera*.

Antenne provviste di flagello bene sviluppato, di squamma rudimentale e di una spina nel margine distale esterno dell'articolo basale.

Scudo dorsale cuoriforme, provvisto di numerosi e forti aculei, ricoprente ampiamente il cefalotorace; cefalotorace con notevole intervallo fra il capo e il torace. Parti masticatorie robustissime.

Piedi-mascelle molto robuste, prive di esopodite. Le sette zampe toraciche uguali fra di loro, lunghe, robuste, fortemente armate, con sesto articolo munito di due articolazioni, settimo articolo terminato a pinza.

Pleon assai corto, costituito da segmenti stretti, decrescenti, forniti di spine nel margine posteriore. Pleopodi rudimentali anche nel maschio.

Telson lamellare, ovale, debolmente armato, più breve degli uropodi.

Uropodi con esopodite più corto dell'endopodite.

Questo genere è simile ai generi *Arachnomysis* CHUN, *Chunomysis* HOLT e TATTERSALL, e specialmente al genere *Caesaromysis* ORTMANN. Esso però differisce da tutti, per l'eccessiva brevità del pleon e per la presenza di pleopodi rudimentali nel maschio. Questi caratteri importantissimi mi hanno permesso di separarlo nettamente anche dal genere *Caesaromysis* con cui presenta grandi somiglianze di caratteri, quali l'armatura dello scudo dorsale e del pleon, la riduzione della squamma antennale e la presenza di occhi del tipo *Euchaetomera*.

Riassumo nel seguente specchietto i caratteri simili e i caratteri differenziali fra *Caesaromysis* e *Caesaromysides*:

	CAESAROMYSIS	CAESAROMYSIDES
Scudo dorsale	cuoriforme, aculeato, con rostro molto sporgente, posteriormente più breve del cefalotorace. Cefalotorace con intervallo fra il capo e il torace.	cuoriforme, aculeato, con rostro molto sporgente, posteriormente più lungo del cefalotorace. Cefalotorace con intervallo fra il capo e il torace.
Occhi	del tipo <i>Euchaetomera</i> .	del tipo <i>Euchaetomera</i> .
Antenne	con squamma brevissima. Una spina nel margine esterno dell'articolo basale.	con squamma brevissima. Una spina nel margine esterno dell'articolo basale.
Antennule	con lobo irsuto del maschio rudimentale	con lobo irsuto del maschio rudimentale
Piedi mascelle	senza esopodite.	senza esopodite.
1° paio di zampe toraciche	con sesto articolo indiviso.	con sesto articolo diviso da due articolazioni.
Pleon	alquanto più breve del cefalotorace.	eccessivamente ridotto.
Pleopodi del ♂	bene sviluppati.	rudimentali, di un solo ramo composto di un solo articolo.
Uropodi	con esopodite più lungo dell'endopodite	con esopodite più corto dell'endopodite.
Telson	breve, impari-armato.	breve, pari-armato.

La diagnosi del genere e dell'unica specie che per ora lo rappresenta è stata fondata sopra un solo maschio evidentemente adulto o quasi adulto.

Caesaromysides Liguriae n. sp.

Corpo abbreviato, gracile, aculeato.

Antennule con peduncolo cilindrico: primo articolo lungo quanto la somma degli altri due. Due setole in prossimità del margine distale superiore del terzo articolo. Flagelli assai lunghi. Lobo irsuto, nel maschio, brevissimo.

Antenne con flagello assai lungo e robusto munito di forti setole nel margine distale del secondo e terzo articolo. Squamma assai piccola larga la metà e lunga meno della metà del secondo articolo del flagello, fornita di qualche breve setola nel margine distale. Articolo basale armato, all'esterno della squamma, di una breve spina curva.

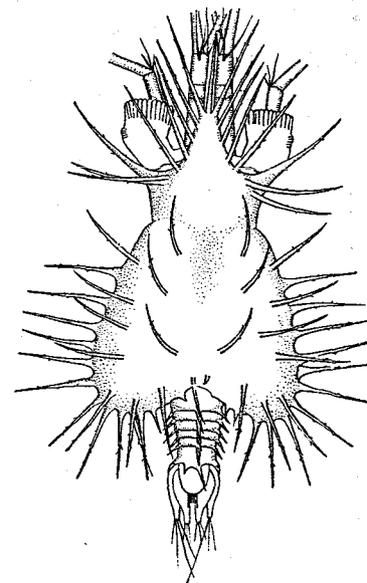


Fig. 1. — *Caesaromysides Liguriae* gen. n.; sp. n. (ingrandito).

Occhi grandi, di forma simile a quella delle *Euchaetomera*: parte oculare anteriore molto sviluppata, parte oculare laterale molto ridotta. Pigmento giallo (dopo lunga dimora in alcool a 75°). Peduncoli piuttosto lunghi, sottili.

Scudo dorsale grossolanamente cuoriforme, appuntito anteriormente, allargato posteriormente; ricopre tutto il cefalotorace e la porzione basale degli arti toracici e del primo segmento addominale; è munito di numerosi aculei irti lunghi quasi quanto il pleon provvisto a loro volta di piccole spine sparse. Rostro allungato sporgente con tre grossi aculei che superano i peduncoli antennulari, fornito ai suoi lati di sette paia di altri grossi aculei due dei quali si presentano come continuazione laterale del margine anteriore dello scudo. Arti toracici lunghi, muniti di poche e robuste setole nel margine distale dei vari articoli, armati di pinza verminale.

Pleon assai corto, un terzo circa della lunghezza dello scudo, con segmenti corti e larghi, muniti nel margine distale di cinque spine per ciascuno: due paia laterali di cui le inferiori più corte e le superiori più lunghe, ed una dorsale lunga circa quanto tre segmenti addominali. Sesto segmento lungo il doppio degli altri, con due sole paia di spine. Pleopodi tutti rudimentali e indivisi ne maschio.

Uropodi lunghi circa il doppio del telson, munite all'estremità di poche setole. Esopodite più certo e un po' più stretto dell'endopodite. Otocisti grandi.

Telson ovoide, un po' più lungo che largo, terminato da quattro spine gracili, di cui le esterne più robuste delle interne.

Lunghezza mm. 4.

Femina sconosciuta.

Distribuzione: un solo maschio nelle acque del Pacifico presso Valparaiso.

Firenze - Istituto di Zoologia degli Invertebrati
diretto dal prof. D. Rosa.
